

'Prugneti della Dobrugia'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 12.09.2023 Брой: 9/2023



Nella fertile regione della Dobrugia, vicino al mare, oltre alla produzione di cereali, si coltivano anche prugne blu. Padre e figlio coltivano 80 decari di frutteti di prugne.

A poco a poco, il frutto viola sta diventando una coltura tradizionale per la zona, motivo per cui la gioia del raccolto di quest'anno si è trasformata in una Giornata Aperta dei frutteti di prugne nel villaggio di Dropla, comune di Balchik, all'inizio di settembre, dove sperano di trasformare la celebrazione in un evento annuale.

Le piantagioni sono state realizzate sei anni fa nell'ambito di un progetto europeo, e nella zona sono stati costruiti un bacino idrico e un pozzo per l'irrigazione dei frutteti. I frutticoltori hanno scelto tre varietà per i loro frutteti.

"Stanley", una varietà preferita dal consumatore bulgaro, perché i frutti sono grandi e adatti sia al consumo fresco che alla trasformazione. Matura all'inizio di settembre. La varietà è tollerante alla sharka (viroso del susino), è leggermente colpita dalle macchie rosse fogliari e moderatamente dalla ruggine.

"Jo-Jo" – una varietà anch'essa ben nota e con eccellenti qualità gustative. Le prugne "Jo-Jo" sono anche adatte al consumo diretto, alla trasformazione e all'essiccazione. La varietà è nota per essere resistente al virus della sharka e alle malattie fungine.

La varietà serba "Čačanska Lepotica", i cui alberi hanno fruttificato per la prima volta quest'anno nei frutteti della famiglia Marinov, ha frutti grandi con un peso medio di 30-40 g, ovali, di colore blu scuro, con abbondante pruina, con polpa verdognola-giallastra, soda, succosa, piacevolmente agro-dolce. È adatta al congelamento e all'essiccazione ed è tollerante alla sharka. È resistente alla ruggine, molto suscettibile alle macchie rosse fogliari, non soffre di monilia ed è sensibile alle gelate tardive primaverili.



Con queste tre varietà, si ottiene un buon periodo di raccolta e si soddisfano le preferenze della clientela.

La varietà di prugna "Pagane" – l'orgoglio dell'Istituto di Frutticoltura di Plovdiv

"Nella vita una persona dovrebbe piantare almeno un albero. Qui nei frutteti, ne abbiamo piantati quattromila. Siamo riusciti a realizzare questo piccolo obiettivo nella nostra vita", condivide Martin Marinov, che insieme al padre gestisce i frutteti di prugne in Dobrugia. In media, un albero produce tra i 60 e gli 80 kg di prugne blu, e la materia prima viene principalmente consegnata per la trasformazione – per la purea di prugne o per la rakia, ma è anche utilizzata per il consumo diretto.



Alla Giornata Aperta dei frutteti di prugne nel villaggio di Dropla, non è stata dimenticata neanche la parte divertente dell'evento – piatti a base di prugne blu hanno gareggiato con i maestri della marmellata di prugne, e messaggi umoristici che coinvolgevano il gustoso frutto viola sono riusciti a divertire il pubblico. *"Più grande è il bastone che hai, più prugne farai cadere", "È imperdonabile sprecare prugne blu per la marmellata quando producono una rakia così aromatica", "Cerco aiutanti per scuotere il susino del vicino", "Un vero uomo si mette in ginocchio solo quando sta raccogliendo prugne per la rakia"* e molti altri.



Fatti interessanti sulle prugne

- Le prugne sono tra i primi frutti coltivati dall'uomo. Le prime testimonianze sulle prugne risalgono al 479 a.C. Nel 65 a.C., Pompeo Magno portò gli alberi di susino a Roma, e successivamente Alessandro Magno li diffuse nella regione mediterranea.
- La prugna è una delle principali colture agricole nel nostro paese. I frutti di prugna, sia freschi che trasformati, sono tra i prodotti agricoli tradizionali con cui il nostro paese entra nei mercati esteri.
- La prugna è diffusa in tutto il paese, ma la concentrazione più alta si raggiunge nel distretto di Loveč, nella regione di Gabrovo, nella regione di Plovdiv, nella regione di Stara Zagora, nella regione di Vraca, nella regione di Šumen e nella regione di Smoljan.
- La varietà principale nel nostro paese è la prugna blu di Kyustendil. È conosciuta con il nome di Prugna invernale o Madzharkinya. Viene coltivata dal XVII–XVIII secolo, insieme a un gran numero di varietà locali da rakia.
- La prugna è ricca di antiossidanti, acidi organici, pectina, ecc.
- Nel 2022, la quota maggiore delle superfici raccolte con alberi da frutto era occupata dalle ciliegie – 24%, seguite da prugne e mirabelle – 21%. Le superfici con giovani piantagioni frutticole non ancora in produzione sono 9,2 mila ha. La quota relativa più grande di giovani piantagioni è occupata dai noci – 39%, seguiti ancora da prugne e mirabelle – 17% (secondo Agrostatistica n. 424 – Aprile 2023).

- E, ultimo ma non meno importante, quest'anno il 22-24 settembre a Troyan si terrà la giubilare 30^a edizione del Festival Bulgaro della Prugna – una tradizione ricca di sapore e buonumore.

foto © Pro News Dobrich